Castrovillari, sollecitato dal presidente del Parco

"Ecodistretto", la questione affrontata durante un incontro

Pappaterra: la dirigente regionale ha preso atto di tutte le osservazioni

CASTROVILLARI

Dalla Regione ai sindaci dell'Ambito territoriale ottimale della provincia di Cosenza. È questa la nuova filiera emersa qualche giorno fa durante l'incontro chiesto ed ottenuto dal presidente del Parco Nazionale del Pollino, Domenico Pappaterra col dirigente della Regione che sta seguendo la vicenda dell'Ecodistretto.

L'impianto dovrebbe nascere in una parte del cementificio e, oltre ad assorbire 31 maestranze (in esubero presso l'opificio), prevede «una linea per il recupero delle frazioni riciclabili contenute nei rifiuti urbani indifferenziati; quella per la valorizzazione degli imballaggi; una per la gestione del multimateriale da raccolta differenziata; la linea di valorizzazione del legno da raccolta differenziata; la piattaforma per la gestione del vetro; la linea di trattamento anaerobico della frazione umida e della raccolta del verde pubblico».

Il presidente Pappaterra, dopo aver chiesto ed ottenuto l'incontro, ha posto sul tavolo della Regione i rilievi emersi durante l'audizione dell'assessore all'Ambiente del Comune di Castrovillari, Pasquale Pace. «La dirigente generale della Regione – ha spiegato Pappaterra – ha preso atto delle osservazioni riguardanti il progetto e la candidatura dell'Amministrazione comunale di Castrovillari. Tutti gli elementi verranno presto formalizzati in una lettera che la Regione invierà al comune di Castrovillari. Da quello che ho capito, però, il progetto rientra nelle competenze dei sindaci che rientrano nell'Ato di Cosenza. Saranno loro a decidere».

Domenico Pappaterra. Presidente del Parco

Tra i contrari anche il meetup "Castrovillari a 5 stelle". I pentastellati, infatti, si schierano contro «l'istituzione dell'Ecodistretto previsto sul sito dell'attuale cementeria di Castrovillari». Le modalità con la quale «l'amministrazione comunale ha agito, proponendo il territorio del Pollino come pattumiera della provincia, ci lasciano perplessi». ◄ **(ang.bis.)**

Rassegna Stampa – supplemento di *Arpacal Informa*, testata giornalistica registrata (Trib. Civile di Catanzaro nr. 4 del 08/05/09) Dir. resp. Dott. Fabio Scavo
Ufficio Comunicazione ARPACAL - *Direzione Generale* -
via Lungomare – Loc. Mosca (Zona Giovino - Porto) – 88100 Catanzaro Lido – tel. 0961.732509 – e-mail: ufficiostampa@arpacal.it

L'articolo 70 comma 1 della Legge 22 aprile 1941 n. 633 sulla "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio", coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68, nonché con le integrazioni introdotte fino alla legge 9 gennaio 2008, N. 2, testualmente prevede che "Il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o di parti di opera e la loro comunicazione al pubblico sono liberi se effettuati per uso di critica o di discussione, nei limiti giustificati da tali fini e purché non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera; se effettuati a fini di insegnamento o di ricerca scientifica l'utilizzo deve inoltre avvenire per finalità illustrative e per fini non commerciali". La Rassegna Stampa dell'Arpacal, pubblicata quotidianamente per segnalare i principali articoli in materia ambientale, è una delle schede progettuali del Piano di Comunicazione 2013 dell'Agenzia, approvato con Determina D.G. 193 del 15/03/2013, finalizzata, tra l'altro, a diffondere nella collettività calabrese i valori della prevenzione e protezione dell'ambiente, approfondendo anche in chiave divulgativa, e quindi utile all'insegnamento, gli aspetti più importanti della ricerca scientifica in campo ambientale. La Rassegna Stampa dell'Arpacal, realizzata quotidianamente dall'Ufficio Stampa e Comunicazione, ha quindi esclusivamente finalità illustrative e non commerciali.